

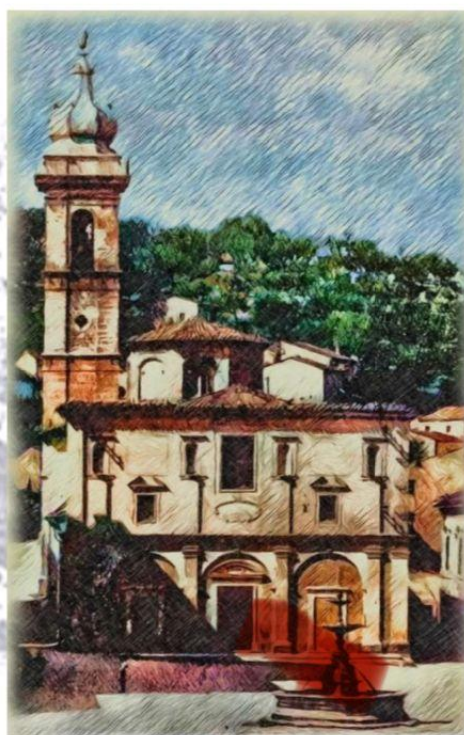
CHIESA NON RICOSTRUITA CAPESTRANO: COMITATO, “DOPO NOSTRA BATTAGLIA SI E’ SVEGLIATO IL COMUNE”

11 Febbraio 2025

La cattedrale dei Capestranesi

Santa Maria della Pace

**Il Sindaco e l'Amministrazione convocano la
Commissione Tecnica per la risoluzione del problema
del doppio finanziamento Sisma 2009 - Sisma 2016**



Mercoledì 12 febbraio 2025 (ore 16,00)

**Sede Comunale - Sala del Consiglio- Piazza Capponi n. 1
intervengono:**

**Prefettura de L' Aquila
Struttura Commissariale Sisma 2016
U.S.R. Sisma 2016 Abruzzo
Segretariato Regionale MiBACT Abruzzo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio
Struttura di Missione
Diocesi di Sulmona-Valva**

✻ I cittadini potranno assistere ai lavori della COMMISSIONE ✻

CAPESTRANO - “Il comitato cittadino per la ricostruzione della Chiesa di Santa Maria della Pace in Capestrano. Giudichiamo, altresì, positivamente che dopo dieci anni dall’insediamento il Sindaco e l’amministrazione Comunale di Capestrano, hanno avvertito la necessità, seppur per la prima volta, di chiamare a raccolta l’intera popolazione sul capezzale della Chiesa parrocchiale per un incontro pubblico”.

Così in una nota Alfonso D’Alfonso, portavoce del comitato per la ricostruzione della Chiesa di Santa Maria della Pace di Capestrano, che “rivendica il merito di aver contribuito a portare la stampa regionale, e non solo, ad occuparsi di questa scandalosa vicenda”, ovvero della mancata ricostruzione della chiesa principale del paese.

LA NOTA

A noi non interessa intestarci lo sblocco di un iter autorizzativo dai tempi biblici, così come ci aspettiamo che accada, ma che anche altri abbiano la stessa umiltà di fare altrettanto dopo anni e anni di ritardi, annunci e imbarazzanti silenzi.

A seguito della nostra iniziativa pubblica si è rimessa in moto la macchina burocratica che in sedici anni non è stata in grado di dare risposte ai cittadini, nonostante le ingenti somme di denaro stanziate e, purtroppo, lasciate assottigliare dall’erosione della svalutazione.

Giudichiamo, altresì, positivamente che dopo dieci anni dall’insediamento, in Consiglio Comunale, il Sindaco e l’amministrazione Comunale di Capestrano, hanno avvertito la necessità, seppur per la prima volta, di chiamare a raccolta l’intera popolazione sul capezzale della Chiesa parrocchiale.

Dal manifesto di invito da parte dell’Amministrazione Comunale abbiamo appreso che tutti i convocati con responsabilità dirette sugli interventi da realizzare, hanno acconsentito di buon grado a procedere ad una “inusuale” seduta pubblica sia per fare chiarezza circa le responsabilità sui ritardi pluriennali accumulati, sia sui termini di un non più rinviabile accordo di un iter autorizzativo che necessariamente è la naturale e doverosa conclusione di una riunione programmata davanti ai Fedeli e a tutta la popolazione.

Il comitato cittadino sarà presente all’iniziativa aperta al pubblico in primo luogo perché convinti assertori della democrazia partecipativa ma anche perché intendiamo vigilare sul concreto impegno delle parti ad assumersi le responsabilità del caso in tempi ragionevoli.

Cogliamo l’occasione per ringraziare Sua Eccellenza Reverendissima Michele Fusco che con fermezza e competenza, seppur con il garbo proprio del Suo ruolo Pastorale, si è battuto per restituire ai fedeli di Capestrano il loro principale luogo di culto che per secoli è stata la Chiesa di Santa Maria Della Pace.

Siamo certi che di fronte a un positivo epilogo della nostra lunga e travagliata vicenda potranno avere una rapida conclusione anche gli iter autorizzativi delle altre Chiese che ancora non hanno ricevuto esito positivo a danno dei fedeli e della fragile economia locale.

Certi di un cordiale e civile confronto tra le parti davanti a una platea desiderosa semplicemente di ottenere ciò che gli spetta per diritto e non per gentile concessione, auspichiamo che tutto si svolga secondo le aspettative e soprattutto con compimento positivo.